

Scheda Informativa

I benefici economici di Natura 2000

La rete Natura 2000

Nel marzo 2010, i capi di Stato e di governo dell'UE si sono posti l'obiettivo ambizioso di frenare e invertire il processo di perdita di biodiversità in Europa entro il 2020. Nel maggio 2011, la Commissione europea ha adottato una nuova strategia dell'UE per la biodiversità, che definisce il quadro politico per il raggiungimento di tale obiettivo.

La direttiva Habitat e la direttiva Uccelli rappresentano un elemento centrale di tale strategia. Insieme, consentono ai 28 Stati membri dell'UE di collaborare nell'ambito di un quadro giuridico comune per la conservazione delle specie più a rischio e degli habitat di elevato valore naturalistico.

Il fine comune delle due direttive è la creazione di una rete europea di aree naturali denominata rete Natura 2000. Si tratta dell'azione pratica più importante intrapresa in tutta l'Unione europea per arrestare e invertire la perdita di biodiversità.

La rete consta attualmente di oltre 26 000 siti terrestri e marini, che la rendono la più estesa rete coordinata di aree con un elevato valore in termini di biodiversità al mondo.

Complessivamente, la rete di Natura 2000 copre quasi un quinto del territorio dell'UE e parti consistenti dei mari circostanti. In considerazione della sua portata, la rete rappresenta molto più di un mero rifugio per specie a rischio e habitat rari, ma contribuisce anche alla conservazione di innumerevoli altre specie di elevato valore ed ecosistemi sani.

Per questi motivi, si pone al centro delle infrastrutture verdi europee e svolge un ruolo di primaria importanza nella salvaguardia del capitale naturale dal quale tutti noi dipendiamo.

Fornire servizi ecosistemici fondamentali

Oltre alla conservazione della biodiversità per le generazioni future, la rete Natura 2000 offre un'ampia gamma di altri importanti benefici alla società e all'economia attraverso il flusso di servizi ecosistemici.

Ecosistemi di acqua dolce sani, ad esempio, forniscono acqua pulita e contribuiscono all'eliminazione delle sostanze inquinanti dalle zone rurali circostanti. Le zone umide intatte fungono da cuscinetti naturali contro le inondazioni assorbendo l'acqua pluviale in eccesso. Le torbiere di copertura contribuiscono a fissare e stoccare l'anidride carbonica, che rappresenta la causa primaria dei cambiamenti climatici, mentre le foreste migliorano la qualità dell'aria e del suolo.

La rete Natura 2000 contribuisce inoltre a conservare gli impollinatori naturali, preservare il paesaggio e il suo valore estetico, nonché sostenere il turismo e le attività ricreative. Con i suoi attraenti spazi vitali offre ampie opportunità per lo svolgimento di attività economiche basate su questo prezioso patrimonio naturale.

La presenza di ecosistemi sani e ben funzionanti all'interno delle zone protette può aumentare non solo la gamma di servizi ecosistemici, ma altresì la resilienza degli ecosistemi a calamità e perturbazioni naturali (ad esempio, ai cambiamenti climatici) anche al di fuori dei siti.

Tuttavia, affinché la rete Natura 2000 esprima appieno il proprio potenziale economico e di biodiversità è indispensabile adoperarsi per ripristinare i siti e migliorarne le condizioni. Un'azione positiva di conservazione è fondamentale se si vuole salvaguardare la biodiversità europea per le generazioni future e massimizzare i benefici socio-economici derivanti da ecosistemi sani e ben funzionanti.

Ecosistemi di acqua dolce sani forniscono acqua pulita e fungono da cuscinetti naturali contro le inondazioni assorbendo l'acqua pluviale in eccesso.



Stimare il valore economico di diversi tipi di servizi ecosistemici



STOCCAGGIO DEL CARBONIO: la rete Natura 2000 offre un servizio di fondamentale importanza, lo stoccaggio del carbonio. In tal modo, si creano le sinergie essenziali tra la biodiversità e le misure di mitigazione degli effetti climatici e di adattamento a questi ultimi

In generale, numerosi siti Natura 2000 proteggono gli ecosistemi (ad esempio, foreste, zone umide, torbiere, ambienti prativi, zone marine e costiere) che costituiscono attualmente importanti serbatoi di carbonio e offrono importanti opportunità di ulteriore sequestro del carbonio. Si stima che la rete Natura 2000 garantisca attualmente lo stoccaggio di circa 9,6 miliardi di tonnellate di carbonio, pari a 35 miliardi di tonnellate di anidride carbonica, per un **valore stimato compreso tra 600 e 1130 miliardi di EUR (valore degli stock di carbonio nel 2010) a seconda del prezzo per tonnellata di carbonio.**

Si prevede che tali valori del carbonio aumenteranno in futuro, in particolare qualora lo stato di conservazione della rete dovesse migliorare. Il ripristino di zone umide, torbiere ed ecosistemi agroforestali è una delle misure applicate sul sito che consentono di influenzare positivamente i flussi di carbonio. Al contrario, le politiche mirate a favorire la conversione di degli ambienti prativi in terreni arabili causano il rilascio dell'anidride carbonica stoccata nell'atmosfera.



CALAMITÀ NATURALI: i siti Natura 2000 permettono di conseguire risparmi di costi potenzialmente significativi e ridurre i danni causati da eventi atmosferici estremi

Le calamità naturali sono causa di danni ingenti in tutta l'UE. Nel periodo 1990-2010, il valore delle perdite economiche derivanti dalle calamità naturali nell'UE-25 è stato pari a circa 163 miliardi di EUR. Le zone protette, quali i siti Natura 2000, contribuiscono alla conservazione di ecosistemi sani, intatti e solidi in grado di svolgere un ruolo fondamentale nel mitigare gli impatti delle calamità (quali inondazioni, valanghe, frane) e ridurre la vulnerabilità complessiva delle comunità nei confronti di tali eventi disastrosi.

Sebbene i benefici derivanti dalla riduzione delle calamità naturali varino in funzione del sito, in generale gli ecosistemi ben funzionanti possono offrire servizi di mitigazione, spesso a costi di gran lunga inferiori rispetto alle misure ideate dall'uomo. Ad esempio, nel sito Natura 2000 di Kalkense Meersen in Belgio si stima che il recupero del paesaggio fluviale originario mediante il ripristino degli habitat delle zone umide e dell'estuario **possa generare benefici in termini di mitigazione delle inondazioni per un valore compreso tra 640 000 e 1 650 000 EUR l'anno.**



SICUREZZA E PRODUZIONE DI GENERI ALIMENTARI: i siti Natura 2000 ospitano un'ampia gamma di specie vegetali e animali di elevato valore, come gli insetti impollinatori, che svolgono un ruolo importante per la società

L'impollinazione a opera degli insetti è essenziale per l'Europa. Si stima che il suo valore annuo corrisponda a 14 miliardi di EUR, pari al 10% della produzione agricola di generi alimentari per il consumo umano nel 2005. Tuttavia, i dati a disposizione non consentono di individuare in che misura tale valore sia attribuibile alla rete Natura 2000 e alle infrastrutture verdi.

Numerosi siti Natura 2000 sostengono altresì importanti pratiche agricole. I terreni agricoli coprono quasi il 50% del territorio dell'UE e gli ecosistemi agricoli rappresentano il 38% dell'area dei siti Natura 2000. Le attività agricole ad alto valore naturale possono generare benefici significativi per la biodiversità, contribuendo al contempo a sostenere le specie locali, conservare la diversità genetica e aumentare la resilienza del settore.

Valorizzare i benefici economici di Natura 2000

Secondo recenti studi della Commissione, i benefici derivanti da Natura 2000 sono stimabili intorno ai 200-300 miliardi di EUR l'anno. Si stima che ogni anno i siti Natura 2000 registrino un numero di giorni/visitatore tra 1,2 e 2,2 miliardi, con vantaggi ricreativi compresi tra i 5 e i 9 miliardi di EUR l'anno.

In Europa, circa 4,4 milioni di posti di lavoro e 405 miliardi di EUR di fatturato annuo dipendono direttamente dal mantenimento di ecosistemi sani. Una buona parte di tali ecosistemi rientra nei siti Natura 2000.

Sebbene tali cifre rappresentino solamente una prima stima, i risultati preliminari evidenziano già che i benefici economici derivanti dalla rete Natura 2000 sono molto positivi rispetto ai costi sostenuti per la gestione e la protezione di questa importante risorsa. Si stima che tali costi ammontino a circa 5,8 miliardi di EUR l'anno, cifra che equivale a una minima parte del valore potenziale offerto alla società.

L'esatto rapporto costi-benefici dipenderà ovviamente da una serie di fattori, compresa l'ubicazione dei siti e l'utilizzo del relativo suolo, ma tutti i dati finora rilevati indicano che una rete Natura 2000 ben gestita sarà in grado di garantire benefici di gran lunga superiori ai costi sostenuti per il suo mantenimento.

Pertanto investire nella rete Natura 2000 non solo è sensato dal punto di vista economico, ma costituisce anche un vantaggio reale in termini di rapporto costi-benefici alla luce dell'ampia gamma di servizi ecosistemici offerti. Tuttavia, il valore economico di tali servizi deve adeguatamente rispecchiarsi nei sistemi decisionali e contabili della società, affinché tali servizi possano essere seriamente presi in considerazione.

Investire nella rete Natura 2000 a beneficio di tutti

Una rete Natura 2000 pienamente operativa promuove un uso del nostro prezioso capitale naturale più coerente ed efficiente in termini di risorse e favorisce una crescita economica più sostenibile e inclusiva.

Può altresì condurre a una politica di sviluppo rurale più integrata e coesa, che faccia confluire attività economiche complementari basate su ecosistemi sani.

Come stabilito dal settimo programma di azione per l'ambiente dell'UE, per proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'Unione europea è necessario affrontare i problemi alla radice mirando, tra l'altro, a una migliore integrazione degli obiettivi relativi al capitale naturale in altre politiche, al fine di garantire politiche coerenti che diano benefici trasversali.

I fondi dell'Unione europea previsti nell'ambito del nuovo quadro finanziario pluriennale dell'UE per il periodo 2014-2020 possono contribuire in modo significativo al raggiungimento di tali obiettivi, in particolare attraverso un impiego oculato dei fondi per l'agricoltura, la pesca e di coesione dell'UE e del fondo LIFE.

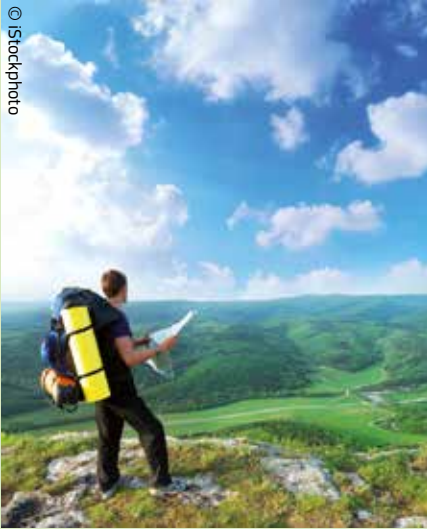
Affinché la rete Natura 2000 possa dispiegare interamente il proprio potenziale, è fondamentale coinvolgere tutte le parti interessate nel processo. La possibilità di dimostrare i molteplici benefici sociali ed economici di una rete Natura 2000 ben gestita incoraggerà tutti i rilevanti settori di gestione del territorio a tenere maggiormente in considerazione il valore del ricco capitale naturale europeo nell'ambito dei propri processi decisionali.

Ciò dovrebbe a sua volta portare a una politica di sviluppo più intelligente, inclusiva e sostenibile, come richiesto dalla strategia Europa 2020.

L'integrazione degli obiettivi della rete Natura 2000 nelle altre politiche settoriali contribuirà a produrre benefici trasversali.



Stimare il valore economico di diversi tipi di servizi ecosistemici



TURISMO: Natura 2000 si sta già rivelando un importante motore per numerose economie locali attraendo turisti le cui spese supportano le economie locali.

Si stima che la spesa sostenuta dai visitatori dei siti Natura 2000 sia compresa tra **50 e 85 miliardi di EUR l'anno** (nel 2006). Tenendo unicamente conto della spesa sostenuta dai visitatori che hanno familiarità con la designazione di sito Natura 2000 (rispetto alle zone naturali in generale), si registra un intervallo di spesa compreso tra 9 e 20 miliardi di EUR l'anno nel 2006, generato da circa 350 milioni di giorni/visitatore.

La spesa complessiva delle attività turistiche e ricreative consente di creare un numero di posti di lavoro in regime di tempo pieno (FTE, *Full Time Employment*) compreso tra 4,5 e 8 milioni. **I benefici generati dai visitatori che conoscono Natura 2000 sosterebbero la creazione di un numero di posti di lavoro FTE compreso tra 800000 e 2 milioni su un totale di circa 13 milioni di posti di lavoro FTE nel settore turistico dell'UE-27 (nel 2008).** Inoltre, le zone protette possono offrire ulteriori benefici all'economia locale e regionale attraendo investimenti dall'estero e promuovendo l'immagine e la qualità della vita locali.



ACQUA: è possibile conseguire risparmi grazie ad attività che coinvolgono il capitale naturale, riducendo in tal modo i costi di depurazione e approvvigionamento delle risorse idriche

La depurazione e l'approvvigionamento delle risorse idriche costituiscono importanti servizi ecosistemici offerti dagli ecosistemi naturali, comprese le zone protette quali i siti della rete Natura 2000. Alcune importanti città europee, tra cui Monaco di Baviera, Berlino, Vienna, Oslo, Madrid, Sofia, Roma e Barcellona, seppur in modo diverso, beneficiano tutte della filtrazione naturale. Questi comuni risparmiano sul trattamento delle acque grazie al trattamento naturale offerto dagli ecosistemi. I risparmi possono essere trasferiti ai consumatori, traducendosi in minori costi per i servizi delle aziende municipalizzate a carico dei cittadini dell'UE.

Le informazioni fornite dalle quattro città europee Berlino, Vienna, Oslo e Monaco di Baviera illustrano i benefici offerti dalle zone protette in termini di depurazione e approvvigionamento delle risorse idriche. **Grazie al trasferimento dei benefici si stima che i vantaggi economici annui della depurazione dell'acqua variano tra 7 e 16 milioni di EUR e che quelli relativi all'approvvigionamento sono compresi tra 12 e 91 milioni di EUR per ciascuna città.** Nelle quattro città europee analizzate i benefici medi pro capite sono tra 15 e 45 EUR l'anno se consideriamo l'effetto combinato della depurazione e del trattamento delle risorse idriche, a fronte di una fattura media dell'acqua di una famiglia tedesca pari a 200 EUR l'anno.



AREE MARINE PROTETTE: i siti marini Natura 2000, nell'ambito di una più ampia rete di zone marine interconnesse, possono esercitare effetti positivi sugli stock ittici sovrasfruttati

Le Aree Marine Protette (MPA, *Marine Protected Areas*), compresi i siti Natura 2000, sostengono un'ampia gamma di servizi ecosistemici che contribuiscono, tra l'altro, a conservare stock ittici sani. Il valore dei benefici generati dall'area marina attualmente protetta dalla rete **(equivalente a circa il 4,7% delle zone marine dell'UE) è pari a circa 1,4-1,5 miliardi di EUR l'anno.**

Tale valore aumenterebbe a 3,0-3,2 miliardi di EUR l'anno se la protezione si estendesse al 10% della zona marina e a 6,0-6,5 miliardi di EUR se la protezione riguardasse il 20%. Tali valori sono da intendersi come approssimativi. Per ottenere risultati più affidabili occorre una migliore comprensione di come la protezione possa influenzare, tra le altre cose, gli habitat, i servizi e le attività di pesca condotte al di fuori dei siti.

Un confronto tra i costi e i benefici della rete Natura 2000

Si stima che la protezione di tutti i 300 siti Natura 2000 in Scozia per un periodo di 25 anni abbia un rapporto complessivo costi-benefici pari circa a sette. Questo significa che i benefici del sistema sociale nazionale sono sette volte superiori ai costi nazionali, il che corrisponde a un buon rapporto qualità/prezzo.

Nell'ambito di una più ampia valutazione economica e istituzionale della rete Natura 2000 in **Francia**, sono stati condotti diversi studi per determinare i benefici derivanti da Natura 2000 in una serie di siti. Nel sito Natura 2000 "Plaine de la Crau", i benefici netti sono stati calcolati in circa 142 EUR per ha/anno, un valore circa sette volte superiore ai costi associati al sito Natura 2000.

Nel 2009, il Servizio **finlandese** per la conservazione del patrimonio naturale (Metsähallitus) e l'Istituto forestale finlandese (Metla) hanno effettuato una valutazione su scala nazionale degli effetti economici sulle economie locali del turismo naturalistico e delle attività ricreative legate alla natura. Secondo lo studio, il totale delle entrate annuali connesse alla spesa dei visitatori nei parchi nazionali era pari a 70,1 milioni di EUR e sosteneva l'occupazione locale attraverso la creazione di 893 anni-persona. In generava un rendimento di 20 EUR.



Natura 2000: proteggere il capitale naturale europeo a beneficio della natura e delle persone.

Per ulteriori informazioni:

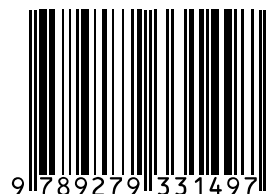
- Pagina internet della DG Ambiente sul finanziamento di Natura 2000: http://ec.europa.eu/environment/nature/natura2000/financing/index_en.htm
- Documento di lavoro dei servizi della Commissione: "Financing Natura 2000. Investing in Natura 2000: delivering benefits for nature and people", 12 dicembre 2011 http://ec.europa.eu/environment/nature/natura2000/financing/docs/financing_natura2000.pdf

Studi e opuscoli (tutti consultabili dalla pagina internet di cui sopra sul finanziamento della rete Natura 2000):

- The Economic benefits of the Natura 2000 Network (Synthesis report)
- Investing in Natura 2000: for nature and people (Opuscolo)
- Estimating the overall economic value of the benefits provided by the Natura 2000 Network & Annexes
- Estimating the economic value of the benefits provided by the tourism/recreation and employment supported by Natura 2000 – Recognising Natura 2000 benefits and demonstrating the economic benefits of conservation measures: successful and innovative approaches to financing Natura 2000 needs
- Assessing socio-economic benefits of Natura 2000 sites – a toolkit
- The Economics of Ecosystems and Biodiversity (TEEB) (consultabile alla pagina http://ec.europa.eu/environment/nature/biodiversity/economics/index_en.htm)



ISBN 978-92-79-33149-7



9 789279 331497

doi:10.2779/4752